

## Ingresso alla mostra



Introduzione



Cari elettori, gentili elettrici



Rappresentare la Nazione



Montecitorio, Mons Citatorius



Una storia in cinque pagine



La Camera tra i poteri dello Stato



La Camera raccontata



Il sale della democrazia



Leader e protagonisti



Multivisione



# Rappresentare l'Italia

150 anni di storia della  
Camera dei deputati

Una mostra a cura della  
Fondazione della Camera dei deputati

Presidente: Fausto Bertinotti

Direzione generale: Alessandro Massai  
Supervisione storica e archivistica: Emiliano Gandolfi  
Relazioni esterne e comunicazione: Guido Garavoglia

Hanno collaborato:

Ideazione e progettazione: Peppino Ortoleva, Mediasfera  
Progetto dell'allestimento: Gianfranco Cavaglia  
Grafica e video, progetto e realizzazione: Ars Media, Torino  
Colonna sonora: Enrico Ascoli  
Multivisione realizzata da: Unicity  
Realizzazione dell'allestimento: Media Arte Eventi

Ingresso libero

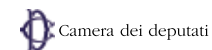
Orari della mostra

Dal lunedì al venerdì: ore 10.00 - 17.00  
Sabato, domenica e festivi: ore 10.00 - 18.00  
Sabato 24/12 e 31/12: ore 10.00 - 13.00  
Domenica 25/12 e 01/01: chiuso

con il patrocinio di



sponsor tecnici



# Rappresentare l'Italia

150 anni di storia della  
Camera dei deputati



Ravenna

dal 20 dicembre 2011 al 18 febbraio 2012

Complesso degli Antichi Chiostrì Francescani  
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna  
Via Dante Alighieri, 2a

in collaborazione con



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI RAVENNA

La mostra **Rappresentare l'Italia** racconta la storia della Camera dei deputati nel luogo stesso della sua attività, Montecitorio. E porta il visitatore a seguire (per mezzo di documenti e testi, video e oggetti) i diversi aspetti della sua vita, nella loro evoluzione lungo il tempo.

La storia della Camera dei deputati è infatti la storia di un'istituzione vivente.

Che nasce dal voto dei cittadini e all'esame dei cittadini si sottopone a scadenze regolari. È un'istituzione, ma al tempo stesso è fatta di persone in carne ed ossa, con le loro capacità e i loro limiti; di figure celebri che sono rimaste come protagonisti nella memoria del Paese e di molte figure meno note ma la cui azione ha fatto la storia d'Italia. Un'istituzione che vive nel dialogo e nel confronto anche duro tra idee e posizioni diverse. Nei vent'anni in cui il dibattito fu interrotto, sostituito da un consenso obbligato, la Camera ha vissuto solo in apparenza: semplice simulacro dell'istituzione rappresentativa che è oggi disegnata in Costituzione.

La Camera lavora nel "palazzo", nel cuore della Capitale. Ma a farla vivere e decidere al meglio è anche il contatto continuo con il mondo esterno. Poiché le sue decisioni riguardano tutti, la Camera è oggetto da sempre di grande attenzione da parte del mondo dell'informazione, della letteratura, del cinema e della televisione. Ne nasce un'immagine, non sempre fedele, di ciò che realmente avviene al suo interno.

**Cari elettori, gentili elettrici** È con il fondamentale diritto di votare che il percorso ha inizio. Ricorda quanto ristretto fosse all'origine l'accesso al voto e ricostruisce il lungo e tormentato accesso al suffragio universale, prima solo maschile, poi anche femminile, l'allargamento del voto ai diciottenni e poi agli italiani all'estero.

**Rappresentare la Nazione: essere eletti** Chi sono i membri della Camera? Qual'è, e come è cambiata nel tempo, la loro estrazione sociale? Perché si definiscono "deputato" e "onorevole"? La mostra propone una risposta a questi interrogativi e insieme cerca di comprendere il motivo di certa diffidenza verso il Parlamento e i deputati.

**Monte Citorio, Mons Citorius. I luoghi e le sedi** Dal 1871 la Camera ha sede a Roma, proprio nel Palazzo in cui si svolge la mostra: dove il visitatore, attraverso filmati



dedicati, entra anche nelle sedi precedenti, a Torino in Palazzo Carignano e a Firenze nel Salone dei Cinquecento del Palazzo Vecchio.

**Una storia in cinque pagine** La storia della Camera deve essere vista in parallelo alla storia del Paese che rappresenta, da cui sono venuti stimoli e problemi. Il visitatore può leggerla in sintesi come si leggono i titoli dei giornali che hanno accompagnato la vita italiana dal 1861 a oggi.

**La Camera tra i poteri dello Stato** Il ruolo della Camera nel sistema istituzionale ha conosciuto, in questi centocinquanta anni, importanti variazioni. Durante il Regno era l'unico organo scelto dagli elettori in un sistema dominato dal potere del re. Dopo essere stata cancellata dallo Stato totalitario, è diventata

con la Repubblica centro della vita istituzionale. E nel tempo è cambiato anche il suo modo di comunicare con il Paese.

**La Camera raccontata** Numerosi e importanti scrittori hanno dato vita tra Ottocento e Novecento ad un genere, il "romanzo parlamentare". Dopo il fascismo la vita della Camera è stata raccontata dal cinema, comico e drammatico, per poi animare programmi televisivi a cavallo tra informazione e spettacolo.

**Confronto e conflitto: il sale della democrazia** In democrazia il confronto anche aspro delle idee è vitale, e gli organismi rappresentativi ne sono la sede. Tranne che negli anni del consenso obbligato sotto il fascismo, la storia della Camera è stata segnata da momenti di dialogo e di scontro, senza i quali non potrebbero maturare le scelte politiche che riguardano tutti i cittadini.

**Leader e protagonisti** L'attività politica riconosce alla personalità, alla capacità di parola e di leadership, un ruolo essenziale. I protagonisti della storia della Camera sono stati a volte anche uomini di governo o leader di partito, ma sempre sono ricordati per l'autorità che hanno acquisito nel dibattito e per il rispetto che si sono conquistati tra i colleghi, anche di posizioni molto diverse.

**Multivisione** La multivisione sintetizza in pochi minuti episodi, uomini, fatti ed idee che hanno costruito la storia della Camera. Al racconto visivo fanno da contrappunto citazioni scelte di alcune grandi personalità del Parlamento e della letteratura.